

Il presente Ordine del giorno, è stato RESPINTO dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 7: i consiglieri Aime, Giordani, Manenti, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni

Contrari 23: i consiglieri Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Lenzini, Manicardi, Moretti, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 2: i consiglieri Guadagnini, Parisi

Risulta assente la consigliera De Maio.

““ Preso atto:

- Della deliberazione della Giunta Comunale N. 209/2020 avente per oggetto “AVVIO DI UN PERCORSO DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 - MODENA ZEROSEI”.

Contestualmente alla:

- Proposta di deliberazione di Consiglio n. 1370/2020 avente per oggetto: “LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA - MODENAZEROSEI COSTRUIRE FUTURO”.

Ricordato che:

- Lo sviluppo di Servizi per l'Infanzia, nidi e scuole, è stato fondamentale per la crescita della nostra città a partire dagli anni '60, anche in anticipo rispetto alla normativa nazionale in materia. I servizi dell'Infanzia modenesi hanno rappresentato un esempio di innovazione educativa e pedagogica non solo a livello nazionale ma diventando punto di riferimento importante anche a livello europeo.
- Lo sviluppo dei Servizi 0-6, fortemente voluto dalle Amministrazioni comunali modenesi, si è rivelato uno strumento decisivo per l'emancipazione della figura femminile nella società contemporanea in quanto ha consentito di conciliare i tempi lavorativi con le esigenze familiari, pur nelle specificità dei differenti periodi storici che si sono succeduti nel secondo dopo guerra.
- La prima infanzia è un periodo cruciale nella vita delle persone perchè rappresenta il momento in cui si inizia a conoscere e capire il mondo, se stessi, gli altri. La frequenza del nido o della scuola dell'infanzia contribuisce in maniera sostanziale a ridurre il gap di competenze tra i bambini di livello socio economico basso e medio, combattendo la piaga della povertà educativa e incidendo positivamente sulla diminuzione delle disuguaglianze economico-sociali.

Considerato che:

- Come richiamato dalla proposta di Deliberazione 1370/2020, i servizi educativi a Modena

sono oggi offerti da una varia pluralità di attori, riconducibili ad una soggettività pubblica (Comune, Stato) o privata (Scuole paritarie, appaltatori di servizi pubblici, titolari di servizi educativi per l'infanzia) e Fondazione Cresciamo.

- Pur essendo vigente una normativa nazionale di riferimento che richiama precise responsabilità degli enti locali (Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), è in corso nel Paese e nelle Istituzioni, anche con proposte delle forze di governo a livello nazionale, un confronto sul sistema educativo e dell'istruzione che comprende una revisione dell'obbligo scolastico da 6-16 ai 3-18 anni che, se applicato, rivoluzionerebbe tutto il sistema e il ruolo dei Comuni.

Sottolineato anche che:

- Le condizioni retributive e normative dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sono fortemente disomogenee, anche tra lavoratori dipendenti diretti del Comune e dipendenti della Fondazione Cresciamo.

Tenuto conto anche che:

- L'emergenza Covid-19 ha determinato e determinerà un ulteriore impoverimento complessivo legato alla crisi economica e sociale in atto incidendo in maniera sensibile sui bisogni dei cittadini e delle cittadine. Inoltre la necessità di rispettare le normative di distanziamento fisico impone un ripensamento dei servizi educativi come in generale di tutti i servizi rivolti alle persone.
- A maggior ragione in una fase di crisi e quindi, presumibilmente, di aumento delle diseguaglianze economico-sociali è necessario garantire a tutti i bambini e le bambine il diritto all'educazione a partire dalla prima infanzia.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- Ad avviare un confronto e una riflessione ampia in Consiglio Comunale e nella città rispetto al tema della gestione dei servizi educativi 0-6, tenendo conto degli eventuali cambiamenti normativi nazionali o europei, che valuti tutte le opzioni possibili al fine non solo di definire il perimetro ottimale delle diverse opzioni giuridiche offerte dalle norme vigenti, ma anche di garantire qualità dei servizi e del lavoro, sostenibilità e un effettivo controllo pubblico sui servizi educativi e che parta dalla premessa di non retrocedere rispetto alla attuale gestione pubblica presente nei servizi educativi.
- Di confermare la necessità di confronto con le parti sociali nello sviluppo delle LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA – MODENA ZEROSEI COSTRUIRE FUTURO in tutte le sue fasi.
- Di confermare il coinvolgimento di tutti gli attori presenti nel Sistema Infanzia, a partire dalla componente genitoriale e dal personale dei servizi educativi, nello sviluppo nel progetto educativo e pedagogico "Modena Zerosei".
- Intervenire con azioni, sulle quali ovviamente sviluppare un confronto con le organizzazioni sindacali, per la valorizzazione del personale della Fondazione Cresciamo al fine di armonizzare le condizioni contrattuali, normative e retributive rispetto al personale dipendente diretto comunale.
- Di rispettare i termini di comunicazione e confronto verso il Consiglio Comunale già citati nella proposta di deliberazione 1070/2020 considerando tutti gli aspetti citati nel dispositivo della presente mozione ”””